REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 623 del 28/04/2025

Seduta Num. 20

Questo lunedì 28 **del mese di** Aprile

dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/683 del 23/04/2025

Struttura proponente: SETTORE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE A PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, PROGRAMMAZIONE FONDI EUROPEI, BILANCIO, PATRIMONIO, PERSONALE, MONTAGNA E AREE INTERNE

Oggetto: INDIRIZZI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DI AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A. CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2025 E ALLA MODIFICA DELL'ART. 13 DELLO STATUTO SOCIALE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Carla Carbone

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 23/10/1986, n.35 "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla S.A.B. – Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.a.;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna detiene, alla data del 31/12/2024, una quota di partecipazione corrispondente ad euro 1.839.137,50, pari al 2,04% del capitale sociale della società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.a.;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Richiamata la propria deliberazione n. 955 del 18/06/2019 "*Approvazione linee guida in tema di esercizio del potere deliberativo e di delega della rappresentanza in Enti ed Organismi Partecipati*" che consente, tra l'altro, l'adozione di un atto di Giunta quale indirizzo per il rappresentante in Assemblea societaria per l'approvazione dei Bilanci";

Preso atto della convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci per il giorno 29 aprile 2025 alle ore 11.00, in unica convocazione, presso la sede sociale della società in via Triumvirato 84, con il seguente ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. relativo alla composizione e alla nomina del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;
2. Destinazione del risultato di esercizio 2024;

3. Approvazione della Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 58/1998;
4. Voto consultivo sui "Compensi corrisposti nell'esercizio 2024" riportati nella seconda sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. n. 58/1998;
5. Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, come modificato dall'Assemblea straordinaria:
    a) Determinazione del numero dei componenti;
    b) Determinazione durata in carica;
    c) Nomina dei componenti con voto di lista e conseguente nomina del Presidente;
    d) eventuale Autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile;
    e) Determinazione del compenso dei componenti;
6. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto:
    a) Nomina di un Sindaco effettivo e di due Sindaci supplenti con voto di lista, previa ricognizione e verifica delle designazioni ministeriali per le cariche di Presidente del Collegio e di un membro effettivo;
    b) Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale;

Preso atto del materiale relativo alle materie all'ordine del giorno, messo a disposizione dei soci nella apposita sezione del sito web della Società;

Preso atto che, relativamente al punto 1 all'ordine del giorno della parte straordinaria, le modifiche nascono da esigenze emerse nella fase conclusiva del mandato del Consiglio di Amministrazione uscente, e riguardano l'art. 13, relativo alla composizione e alla nomina del Consiglio di Amministrazione, al fine di:

1. prevedere un numero variabile di amministratori compreso tra 9 e 11 (in luogo del numero fisso di 9 attualmente previsto dall’art. 13.1);
2. modificare conseguentemente le disposizioni relative alla procedura per l'elezione degli amministratori previste dall'art. 13.3, lettera (a), dello Statuto, stabilendo che dalla lista che in sede di votazione abbia ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, nell’ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) degli amministratori da eleggere, in luogo dei 6 componenti fissi attualmente previsti.

Dato atto altresì, che si è provveduto ai sensi dell’articolo 64 dello Statuto Regionale ad effettuare la comunicazione preventiva all’Assemblea Legislativa (prot. n. 406874 del 23/04/2025);

Preso atto che, relativamente ai punti 1 e 2 all’ordine del giorno della parte ordinaria:

- in data 14/03/2025 è stato approvato il Progetto di bilancio 2024 dal Consiglio di amministrazione di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.a.;

- l’esercizio si è chiuso con un risultato d’esercizio pari a 22.693.746 euro;

- la proposta dell’organo amministrativo di destinazione del risultato di esercizio è la seguente:

  - a riserva legale per il 5%, sulla base delle disposizioni statutarie e dell’art. 2430 Codice Civile, per un importo pari a euro 1.134.687,30;

  - agli azionisti per il 75% per un importo pari a euro 17.015.188,22 corrispondente ad un dividendo di euro 0.471 per ognuna delle 36.125.665 azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola;

  - il residuo per euro 4.543.870,44 a riserva straordinaria;

- in data 28/03/2025 è stato espresso il giudizio positivo dalla società di revisione e che nella medesima data il

collegio sindacale ha proposto l'approvazione del bilancio all'Assemblea dei soci;

Preso atto, relativamente ai successivi punti all'ordine del giorno della parte ordinaria che:

- la sezione I della Relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter, comma 3, TUF, relativa alla Politica della società in materia di remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali, e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, si pone sostanzialmente in continuità con la Politica del precedente triennio 2022 – 2024, salvo taluni aggiornamenti volti a precisare le buone pratiche in uso in tema di obiettivi in ambito sostenibilità ed innovazione per la componente variabile della remunerazione, e la forfetizzazione del compenso dell'organo di controllo definita anche avuto riguardo alle norme vigenti in materia di equo compenso, altresì con previsione di un incremento tra il 20% ed il 40% del compenso del Presidente rispetto a quelli degli altri componenti il Collegio Sindacale in considerazione del suo ruolo e del suo impegno nell'ambito dei Comitati endoconsiliari;
- la Sezione II della Relazione sulla remunerazione fornisce una rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione corrisposta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 in attuazione della Politica in materia di remunerazione approvata dall'Assemblea dei soci in data 26 aprile 2022;
- al 31 12/2024 la quota di partecipazione di Regione (2,04%) è inferiore a quella necessaria per la presentazione delle liste (2,50% del capitale sociale) per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, si procederà pertanto ad esprimere un voto su una lista presentata da altri azionisti;
- relativamente alla remunerazione dei nuovi amministratori, il Consiglio uscente propone un compenso per i Consiglieri a norma dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile di Euro 20.000,00 (ventimila) lordi annui per ciascun

amministratore per ogni esercizio in cui il Consiglio rimarrà in carica. Il Consiglio propone altresì di riconoscere a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione il rimborso delle spese vive sostenute nell'esercizio dell'incarico, laddove debitamente documentate come di prassi per la Società, e le coperture assicurative previste dalla politica di remunerazione di AdB S.p.A. di tempo in tempo vigente.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, prima parte, del Codice Civile;

- il Consiglio uscente propone altresì che gli emolumenti per i Sindaci siano determinati in termini forfetari ed omnicomprensivi, per tutte le attività previste dalla vigente legislazione ed altresì dal Codice di Corporate Governance cui l'Emittente aderisce, come segue:
  - in euro 45.000,00 il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun Sindaco effettivo;
  - in euro 58.500,00 il compenso annuo lordo da attribuire al Presidente del Collegio Sindacale;
  - oltre al rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute per l'espletamento dell'incarico, laddove debitamente documentate come di prassi per la Società ed al riconoscimento delle coperture assicurative previste dalla politica di remunerazione di AdB S.p.A. di tempo in tempo vigente.

Ritenuto che ricorrono le condizioni per esprimere parere favorevole all'approvazione dei punti indicati all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, sopra richiamati;

Richiamata la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna" e ss. mm. ii;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008 Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 876 del 20 maggio 2024, recante "Modifica dei macro-assetti organizzativi della giunta regionale";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- n. 608 del 22 aprile 2025 "Proroga incarichi di Direzione Generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione."

Visti, in ordine agli adempimenti in materia trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determina dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 anno 2022";
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la propria deliberazione 1° luglio 2024, n. 1453 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Primo aggiornamento";
- la propria deliberazione 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Richiamate, inoltre, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 6089 del 31/03/2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- n. 20477 del 2 ottobre 2024 "Conferimento di delega di funzioni dirigenziali agli incaricati di elevata qualificazione nell'ambito del Settore Pianificazione Finanziaria, Controllo di Gestione e Partecipate;
- n. 3146 del 14 febbraio 2025 "Proroga incarichi dirigenziale nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";

- n. 3484 del 19 febbraio 2025 ad oggetto "Proroga incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, e dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

a) di esprimere il seguente indirizzo relativamente alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci per il giorno 29 aprile 2025 alle ore 11.00, in unica convocazione, presso la sede sociale della società in via Triumvirato 84;

PARTE STRAORDINARIA:

1. di approvare la modifica dell'art. 13 dello statuto sociale, come da Allegato A – Parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

PARTE ORDINARIA:

1. di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2024;
2. di approvare la destinazione del risultato di esercizio 2024;

3. di approvare la sezione della Relazione sulla Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 58/1998, e con essa la Politica in materia di remunerazione di AdB;
4. di approvare la seconda sezione della Relazione sulla remunerazione relativa ai "Compensi corrisposti nell'esercizio 2024", ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. n. 58/1998;
5. di dare atto che il rappresentante dell'ente, individuato con Decreto del Presidente n. 82 del 24/04/2025 esprimerà il voto dell'Amministrazione a favore di una delle liste presentate ai fini della nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, come modificato dall'odierna Assemblea straordinaria, e relativi sottopunti all'ordine del giorno;
6. di dare atto che il rappresentante dell'ente, individuato con Decreto del Presidente n. 82 del 24/04/2025 esprimerà il voto dell'Amministrazione a favore di una delle liste presentate ai fini della nomina dei componenti il Collegio sindacale, e relativi sottopunti dell'ordine del giorno;

b) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vigente Art. 13	Nuovo Testo Proposto Art. 13
13.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da (9) nove membri.	13.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto **da un numero di membri variabile tra un minimo di nove (9) e un massimo di undici (11), determinato dall'Assemblea dei Soci in sede di nomina.**
13.2 Il consiglio di amministrazione è nominato per un periodo fino a tre esercizi ed è rieleggibile.	13.2 Il consiglio di amministrazione è nominato per un periodo fino a tre esercizi ed è rieleggibile.
13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo ed essere in numero non superiore ai componenti da eleggere. Ciascuna lista deve includere almeno tre candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, menzionando distintamente tali candidati.	13.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo ed essere in numero non superiore ai componenti da eleggere. Ciascuna lista deve includere almeno tre candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, menzionando distintamente tali candidati.
Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del consiglio di amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.	Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del consiglio di amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.
Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente.	Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente.
Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari della quota di partecipazione minima al capitale sociale stabilita dalla Consob con regolamento.	Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari della quota di partecipazione minima al capitale sociale stabilita dalla Consob con regolamento.
Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa	Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente statuto per le rispettive cariche.

r_emiro.Giunta - Prot. 23/04/2025.0406874.U

vigente e dal presente statuto per le rispettive cariche.

Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 6 (sei) amministratori;

b) i restanti amministratori vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine delle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

   Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al consiglio di amministrazione la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi in Assemblea vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, **i due terzi (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) degli amministratori da eleggere**;

b) i restanti amministratori vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine delle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

   Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto dei candidati

r_emiro.Giunta - Prot. 23/04/2025.0406874.U

c) ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto dei candidati indicati nelle liste che abbiano ottenuto un numero di voti inferiore alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste stesse;

d) qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra igeneri, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema di quozienti indicato nella lettera b). Si procede quindi alla sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in tale graduatoria, con il primo dei candidati del genere meno rappresentato che risulterebbe non eletto e appartenente alla medesima lista. Se in tale lista non risultano altri candidati, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto al successivo punto f) e nel rispetto del principio di una proporzionale rappresentanza delle minoranze nel consiglio di amministrazione.

In caso di parità di quozienti, la sostituzione viene effettuata nei confronti del candidato tratto dalla lista che risulti avere ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria;

e) al termine delle operazioni sopra indicate, il presidente procede alla proclamazione degli eletti;

f) per la nomina di amministratori, che per qualsiasi ragione non vengono eletti ai sensi del procedimento sopra previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di

indicati nelle liste che abbiano ottenuto un numero di voti inferiore alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste stesse;

d) qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, formata secondo il sistema di quozienti indicato nella lettera b). Si procede quindi alla sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in tale graduatoria, con il primo dei candidati del genere meno rappresentato che risulterebbe non eletto e appartenente alla medesima lista. Se in tale lista non risultano altri candidati, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto al successivo punto f) e nel rispetto del principio di una proporzionale rappresentanza delle minoranze nel consiglio di amministrazione.

In caso di parità di quozienti, la sostituzione viene effettuata nei confronti del candidato tratto dalla lista che risulti avere ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente il quoziente più basso in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prestabilita dalla normativa vigente per l'equilibrio tra i generi, l'operazione di sostituzione sopra indicata viene eseguita anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato avente il penultimo quoziente, e così via risalendo dal basso della graduatoria;

e) al termine delle operazioni sopra indicate, il presidente procede alla proclamazione degli eletti;

f) per la nomina di amministratori, che per qualsiasi ragione non vengono eletti ai sensi del procedimento sopra previsto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge in modo da assicurare comunque la presenza del

r_emiro.Giunta - Prot. 23/04/2025.0406874.U

legge in modo da assicurare comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti in indipendenza stabiliti dalla legge, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di rappresentanza delle minoranze e di equilibrio tra i generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

13.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del consiglio di amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabili dalla legge, nonché garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea che delibererà con le modalità previste per la nomina. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostruzione dello stesso.

numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti in indipendenza stabiliti dalla legge, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di rappresentanza delle minoranze e di equilibrio tra i generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

13.4 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del consiglio di amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabili dalla legge, nonché garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea che delibererà con le modalità previste per la nomina. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostruzione dello stesso.

r_emiro.Giunta - Prot. 23/04/2025.0406874.U

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tamara Simoni, Responsabile di SETTORE PIANIFICAZIONE FINANZIARIA, CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/683

IN FEDE

Tamara Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/683

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando